

	<h1>In montagna con il Cai</h1>		
Sezione C.A.I. di ORTONA Via Civiltà del Lavoro		Gruppo di Specialità: Escursionismo Tipo di escursione: Culturale, conoscitivo del territorio. Impegnativa per i saliscendi. Diff.EE	
Titolo Escursione: Sentiero H10 (Sentiero delle meraviglie) Nel: Massiccio Montuoso della Maiella, versante Orientale			Data: 27 GIUGNO 2021
N. itinerario: 2	Montagna: Maiella Orientale	Massiccio Montuoso: Maiella	
<p>Con partenza dallo "Stazzo dei camosci" dell'Area Faunistica di Lama dei Peligni, si percorre il Sent.H10 del Parco che raggiunge la Grotta/Eremo di Sant'Angelo (1260mt). Si inizia su sentiero misto prato/roccia, risalendo, risalendo un primo canalino per arrivare al primo spiazzo panoramico con statua della Madonna. Si continua rientrando in una macchia di bosco di faggio fino ad arrivare alla sorgente che i locali chiamano "Spogna" ovvero Spugna, punto di ristoro e tappa utilizzato dagli stessi locali quando veniva effettuato il pellegrinaggio dal paese all'Eremo (tradizione in uso fino a qualche anno fa). Si farà la visita all'Eremo di Sant'Angelo che la storia fa risalire al 1447 ma, si pensa che la intitolazione a San Michele Arcangelo fa presupporre una fondazione medioevale. Effettuata la visita si prosegue verso la "Grotta dell'acqua", immersa nella faggeta e poco visibile e così definita perché lo stillicidio viene raccolto in più punti attraverso dei canalini ricavati nella roccia dai pastori fino ad una vasca in pietra. Questo è il punto più alto dell'escursione (1340mt). Si riprende il sentiero scendendo e, dopo breve sosta ad osservare il panorama (Lago di Casoli, paesi limitrofi e fino al mare Adriatico), si risale di quota per transitare sotto la "Grotta della Civetta" (visitabile) così chiamata perché la configurazione della roccia la assimila a questo uccello. Allungando il percorso si potranno vedere alcuni segni rupestri ben evidenti dentro uno sgrottamento naturale (due figure antropomorfe di colore rosso). L'anello si chiude passando per "Jaccio di Lion", ricovero pastorale ricostruito durante il ventennio fascista dai silvicultori che piantumarono la zona con una pineta.</p>			
In allegato:			
Luogo di partenza: Lama dei Peligni - Parcheggio area faunistica Camoscio d'Abruzzo		Ora ritrovo: 8,30 Ora partenza: 9,00	Mezzo di trasporto: auto proprie
Dislivello: S: 750m D: 750m		Lunghezza: 11km	Note: paesaggistico, culturale, storico
Durata: A: 3h R: 3h		Difficoltà: EE	Note: da attenersi a tutte le normative anticovid in vigore
Tipo segnaletica:	r.b.r. <input checked="" type="checkbox"/>	r.g.r. <input type="checkbox"/>	Altro <input type="checkbox"/>
Segnaletica realizzata da:			
Natura del percorso: Sentiero boschivo con brevi passaggi su roccia e sfasciumi			
Accompagnatori: Franci D'Ambrosio AE		Tel.: 335 7691716	Mail: dambrosio_franco@virgilio.it
Commissione Escursionismo della Sezione C.A.I. di ORTONA			